



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

Ufficio Ambiente e Impianti a rete
Area Tecnica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 202 di data 15/07/2019

OGGETTO:	OPERE DI COMPLETAMENTO DEL SERBATOIO AL CASTELLO NELL'AMBITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO RAMALE DELL'ACQUEDOTTO ARCO SUD (2° LOTTO). APPROVAZIONE DELLA CONTABILITA' FINALE SEMPLIFICATA E DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE CUP F57B17000100009 - CIG ZCF28B1798
-----------------	---

Relazione.

Con determinazione n. 138 di data 27 maggio 2019, la dirigente dell'area tecnica ha approvato in linea tecnica ed economica la perizia relativa alle opere di completamento del serbatoio al Castello nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo ramale dell'acquedotto Arco sud (2° lotto), redatta dal dott. ing. Matteo Giuliani, dello studio associato Progetto Ambiente con sede a Trento, che prevede una spesa complessiva di euro 16.706,05.-, di cui euro 15.187,32.- per lavori a base d'asta ed euro 1.518,73.- per somme disposizione dell'Amministrazione.

Con la medesima determinazione, la dirigente ha finanziato la spesa e stabilito di appaltare i lavori a base d'asta mediante affido diretto ai sensi dell'art. 52, comma 9, della Legge Provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm. e ii..

Per l'affidamento della prestazione in oggetto si è proceduto con l'invio di una richiesta di offerta tramite PEC prot. n. 15133 di data 27 maggio 2019, come chiarito dalla circolare interpretativa della P.A.T. n. 154405 di data 7 marzo 2019, la quale, fino al 31 dicembre 2019, ha derogato per gare di importo fino ad euro 150.000,00.-, al ricorso al Sistema informatico di cui all'art. 23, comma 6, del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

A seguito di tale richiesta, l'impresa Nardon s.r.l. con sede legale a Cembra Lisignano, in loc., Bedin, 30, partita I.V.A. 00484320221, ha presentato l'offerta di data 28 maggio 2019, ns. prot. n. 15454 di data 29 maggio 2019, per l'importo netto di euro 12.878,85.-, pari all'importo a base d'appalto di euro 15.187,32.- dedotto il ribasso del 15,20%, offerto ed accettato, sommati gli oneri della sicurezza di euro 0,00.-, non soggetti a ribasso.

Con determinazione n. 154 di data 5 giugno 2019 la dirigente dell'area tecnica ha affidato i lavori alla sopraccitata ditta.

E' seguita la stipula del contratto di appalto Raccolta n. 778/Scritture private area tecnica di data 6 giugno 2019.

I lavori sono iniziati in data 17 giugno 2019 e sono stati ultimati in data 7 luglio 2019, come risulta dai relativi verbali agli atti.

Il direttore dei lavori, ha quindi consegnato la contabilità finale semplificata dell'intervento datata 3 luglio 2019, ns. prot. n. 19442 di data 5 luglio 2019, dalla quale risulta un importo complessivo netto per lavori eseguiti di euro 12.696,26.-.

Dalla documentazione predisposta emerge che l'intervento è stato regolarmente eseguito ed è stato accertato dal funzionario responsabile di settore la rispondenza dello stesso ai requisiti quantitativi e qualitativi, nonché ai termini ed alle condizioni pattuite.

Sussistono pertanto i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per approvare con il presente provvedimento la contabilità finale semplificata ed il certificato di regolare esecuzione, relativi alle opere di completamento del serbatoio al Castello nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo ramale dell'acquedotto Arco sud (2° lotto), cui seguirà la liquidazione del saldo a favore della ditta esecutrice dell'intervento.

LA DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

vista la Legge Provinciale di data 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i. che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 9-84/Leg. in data 11 maggio 2012, nonché le modifiche introdotte con la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici” ed il regolamento di esecuzione ed attuazione, tuttora vigente, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

visto il decreto 87 di data 31 dicembre 2018 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2019;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l’articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visti gli articoli 5 e 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione n. 4 di data 28 gennaio 2019, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2019 – 2021 e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021;

vista la deliberazione n. 11 di data 5 febbraio 2019, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il “Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2019 – Annualità 2019 - 2021”;

DETERMINA

1. di approvare la contabilità finale semplificata ed il certificato di regolare esecuzione, redatti in data 3 luglio 2019 dal direttore lavori, dott. ing. Matteo Giuliani, dello studio associato Progetto Ambiente di Trento, relativi opere di completamento del serbatoio al Castello nell’ambito dei lavori di realizzazione del nuovo ramale dell’acquedotto Arco sud (2° lotto), per un importo netto di euro 12.696,26.-;

2. di prendere atto che il saldo da corrispondere all'impresa esecutrice dei lavori, impresa Nardon s.r.l. con sede legale a Cembra Lisignano, in loc., Bedin, 30, partita I.V.A. 00484320221, per i lavori in oggetto, ammonta a complessivi euro 12.696,26.-, IVA 10% esclusa;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, che sul presente provvedimento non viene espresso visto di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto è immediatamente esecutivo;
4. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

PV

LA DIRIGENTE DELL'AREA
arch. Bianca Maria Simoncelli

Determinazione n. 202 del 15/07/2019

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Ambiente e Impianti a rete - Vecchietti Patrizia

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:
